

Casa Caccia Dominioni

La casa, per la sua posizione all'interno della città storica e per l'efficace sintesi tra modernità e tradizione, è uno degli esiti più alti dell'architettura del dopoguerra milanese.

Costruita tra il **1947** e il 1949, è il primo edificio realizzato a Milano da Luigi Caccia Dominioni, che ricostruisce il palazzo di famiglia gravemente danneggiato dai bombardamenti dell'agosto 1943.

Il fronte principale, ritmato da fasce orizzontali, è caratterizzato dalla sequenza di basamento, piano nobile, attico e cornicione, riprendendo uno schema tipico del palazzo rinascimentale.

Al primo e all'ultimo piano una loggia scandita da eleganti colonnine in ghisa dà profondità alla facciata, creando un affaccio privilegiato sulla basilica di San l'Ambrogio.

Alle raffinate proporzioni delle aperture si affianca la sapiente alternanza cromatica dei materiali – ceppo, beola e intonaco - mentre alla successione regolare degli ambienti in pianta fanno da contrappunto le due scale elicoidali, elementi ricorrenti nell'attività progettuale dell'architetto.